

Titolo	PROGETTO ALZHEIMER
Distretto	Rimini
Riferimento scheda regionale prevalente	22 Misure a contrasto della povertà (SIA/REI, RES)
Riferimento scheda regionale	5 Riconoscimento del ruolo del caregiver familiare nel sistema di servizi sociali, socio-sanitari e sanitari 20 Azioni per l'invecchiamento attivo e in salute e di tutela della fragilità dell'anziano 21 Innovazione della rete dei servizi per anziani nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza-FRNA 28 Valorizzazione delle conoscenze esperienziali e dell'aiuto tra pari
Riferimento Programma finalizzato	0 - Nessun Programma finalizzato
Soggetto capofila	Altro
Specifica del soggetto capofila	Ass.ne Alzheimer Rimini ODV
Ambito territoriale	Distrettuale
È in continuità con la programmazione precedente?	Sì
Inserito nel percorso Community Lab	No
Intervento Annullato	No
Ordine	118
Stato	Completato

Aree

A Domiciliarità e prossimità	Sì
B Prevenzione disuguaglianze e promozione salute	Sì
C Promozione autonomia	No
D Partecipazione e responsabilizzazione	No
E Qualificazione servizi	No

Razionale/Motivazione

Il progressivo invecchiamento della popolazione costituisce un trend demografico caratterizzante l'Emilia-Romagna, così come l'Italia e in generale i Paesi occidentali. Le demenze sono una delle principali cause di disabilità e di disagio sociale con un impatto notevole in termini socio-sanitari: sia perché un sempre maggior numero di famiglie ne sono drammaticamente coinvolte, sia perché richiedono una qualificata rete integrata di servizi sanitari e socio-assistenziali. Come tale rappresenta una priorità assistenziale la cui rilevanza, soprattutto in termini di costi sociali, è destinata ad aumentare nei prossimi anni a causa del progressivo invecchiamento della popolazione associato anche all'aumento dell'aspettativa di vita. Considerando la malattia di Alzheimer la più frequente tra le cause di demenza (43%- 64%). Attualmente, le demenze costituiscono un insieme di patologie non guaribili che devono essere affrontate con un approccio globale alla cura delle persone colpite, perché globale e progressivo e il coinvolgimento della persona e dei suoi familiari. Poiché i farmaci utilizzati nel trattamento delle demenze hanno un valore terapeutico molto limitato, risulta evidente la necessità di una forte progettualità relativamente ad altri approcci terapeutici non farmacologici e agli aspetti assistenziali dei malati e dei loro familiari. La maggioranza delle persone con demenza vive a casa. Ciò comporta indubbiamente dei vantaggi, ma pure delle difficoltà, sia dirette che indirette, ossia per i cosiddetti "caregiver familiari" che si prendono cura di un'altra persona che in qualche modo ha bisogno, non è indipendente.

Descrizione

Breve descrizione del progetto in generale e una chiara individuazione degli obiettivi del progetto sotto forma di risultati attesi.

OBIETTIVI:

- **sviluppare progetti di sostegno agli anziani fragili che versano in condizione di solitudine anche con coinvolgimento delle realtà associative già esistenti e operanti sul territorio.**
- **potenziamento della socializzazione e promozione delle iniziative di sollievo e di aiuto**
- **sensibilizzazione della popolazione residente nel Distretto attraverso sportello, manifestazioni pubbliche varie, contatto diretto in situ nelle zone disagiate della provincia**• **consulenze psicologiche domiciliari a persone affette da demenza con disturbi comportamentali e consulenze psicologiche a sostegno dei familiari di persone affette da demenza**

Destinatari

Anziani fragili e disabili

Azioni previste

Il progetto si articola nelle seguenti azioni: esercizi di stimolazione cognitiva per anziani fragili con problemi di memoria e malati di Alzheimer, attività motoria, laboratori espressivi e artistici, con la finalità di potenziare le risorse residue e rallentare il deterioramento cognitivo.

Si prevedono incontri di gruppo (anche con la formula dei gruppi di auto-aiuto). Orientamento e accompagnamento dei caregiver familiari ai servizi del territorio. Attività di sensibilizzazione. Consulenze psicologiche domiciliari e di gruppo per i caregiver e i familiari.

Il progetto è stato assegnato con istruttoria pubblica nel 2019 (DD n. 3571/2019) e scade in data 31/12/2020. Con determinazione dirigenziale n. 3720/2022 è stata approvata la prosecuzione biennale del progetto rimodulato.

Il contributo assegnato per l'anno 2024 ammonta a euro 55.000 a valere sul FRNA. A carico del FRNA 2024 vengono imputati euro 82.500 totali (ovvero: euro 27.500 quale saldo 2023 + euro 55.000 quale contributo 2024).

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Rimini, Comune di Verucchio, Unione Comuni Valmarecchia, ASL della Romagna e Servizio Anziani distrettuale, CDCD Rimini, Dipartimento Cure Primarie Rimini, Asp Valloni Marecchia, Dipartimento Psicologia Unibo

Referenti dell'intervento

Giorgio Romersa, Presidente Ass.ne Alzheimer Rimini ODV

Risorse non finanziarie

Valorizzazione risorse umane e strumentali: euro 50.000,00

Novità rispetto al 2022

Per il 2023-2024 sono state proposte le seguenti nuove attività (in aggiunta a quelle del progetto originario, che verranno portate avanti in continuità): implementazione ore dello Sportello Punto di Ascolto di via XX Settembre 1870 a Rimini; realizzazione di laboratori di vario tipo condotti da diversi professionisti e progetti a domicilio a sostegno degli utenti (es. riabilitazione fisioterapica, musicoterapia, ecc.) e dei caregivers; attivazione di progetto di terapia occupazionale a domicilio; attivazione progetto estivo all'aperto, a sostegno dei caregivers in collaborazione con Ass. Sorrido Libero e Ippogrifo.

Preventivo di Spesa

Totale Preventivo 2024 86.500,00 €

Risorse dei Comuni

Altre Risorse

FRNA (Anno 2024)	82.500,00 €
Altri soggetti privati (Anno 2024)	4.000,00 €
Specifica altri soggetti privati (Anno 2024)	Alzheimer Rimini ODV